



Progetti e iniziative strategiche

Campo di prestazioni Mercato del lavoro / Assicurazione
contro la disoccupazione della SECO

NUOVO CAPO DEL CAMPO DI PRESTAZIONI TC

«Riunire diverse prospettive e accelerare la digitalizzazione»



Dal 1° settembre 2024 Martin Godel è il nuovo capo del campo di prestazioni Mercato del lavoro/Assicurazione contro la disoccupazione (TC). Il successore di Oliver Schärli è stato responsabile del settore Politica a favore delle PMI della SECO dal 2011 e vice responsabile della Direzione per la promozione della piazza economica dall'agosto 2014. Martin Godel ha ottenuto nel 2001 un diploma in Relazioni internazionali dell'Università di Ginevra e nel 2002 un Master of Law and Diplomacy a Boston. Di seguito illustra i suoi obiettivi e le sue priorità.

Martin Godel, è un grande cambiamento passare dalla promozione della piazza economica all'assicurazione contro la disoccupazione (AD) e al servizio pubblico di collocamento (SPC)?

È per me un cambiamento davvero entusiasmante, poiché gli ambiti tematici, pur essendo in parte diversi, sono comunque strettamente correlati. La mia precedente esperienza nella promozione della piazza economica mi ha insegnato quanto sia importante per l'economia un mercato del lavoro forte. In questo l'AD e il SPC svolgono un ruolo centrale. Anche la digitalizzazione collega le mie precedenti e future aree di attività. In quanto capo del campo di prestazioni TC voglio riunire diverse prospettive, in particolare quelle degli assicurati, delle parti sociali, dei Cantoni e degli organi d'esecuzione, e accelerare la digitalizzazione.

Lei è ora il responsabile di una delle più importanti assicurazioni sociali della Svizzera. Come dovrebbero svilupparsi AD e SPC sotto la sua gestione?

AD e SPC hanno oggi delle basi solide. Dovremo tuttavia investire ancora di più nella digitalizzazione per poter

offrire in futuro il miglior servizio possibile agli assicurati, alle persone in cerca d'impiego, alle aziende e ai nostri partner degli organi d'esecuzione. In altre parole: sia l'AD che il SPC devono diventare sempre più una «organizzazione digitale» se vogliono soddisfare le future esigenze della società.

«Dobbiamo diventare sempre più un'organizzazione digitale se vogliamo soddisfare le future esigenze della società.»

Quali sono le priorità all'inizio della sua attività di capo TC?

La mia priorità assoluta è il progetto SIPADfuturo, con la prevista introduzione del genere di prestazione Indennità di disoccupazione all'inizio del 2026. È fondamentale riuscire a implementare, insieme agli organi d'esecuzione, questo ambizioso progetto strategico di TC e a completarlo con successo. Ci sono ancora alcune sfide da superare, e sono felice di poter con-

tare su di un team di progetto motivato e competente, composto da dipendenti di TC, organi d'esecuzione e fornitori esterni di prestazioni.

Come vuole organizzare la collaborazione con l'esecuzione dell'AD e del SPC, e con i Cantoni?

La stretta collaborazione con i Cantoni, con gli Uffici regionali di collocamento (URC) e le casse di disoccupazione è essenziale per il successo del nostro lavoro. La strategia SPC 2030 indica la direzione da seguire. Ascoltarsi reciprocamente con attenzione, sviluppare e realizzare soluzioni insieme: è un lavoro che richiede impegno nel sistema federale, ma alla fine porta a risultati solidi che vanno effettivamente a beneficio delle persone in tutto il Paese.

Last but not least: che tipo di capo vuole essere per uno dei più grandi campi di prestazione della SECO e per i suoi dipendenti?

Ho fiducia nella competenza dei dipendenti e so ascoltare le loro preoccupazioni. Voglio incoraggiare l'auto-organizzazione responsabile nell'ambito delle nostre attività e dare ai dipendenti chiarezza e sicurezza attraverso una leadership trasparente, in modo che possano svolgere i loro compiti al meglio. E un pizzico di umorismo aiuta sempre.

Intervista con Martin Godel
Capo TC (dal 1.9.2024)

Nuovi progetti: se son rose fioriranno

Dal 2019 i Cantoni sperimentano approcci innovativi per reintegrare le persone in cerca d'impiego con difficoltà di accesso al mercato del lavoro, in particolare i senior. Questi progetti si protraggono fino alla fine del 2024. Dal 2025 inizierà un periodo transitorio per consentire l'introduzione definitiva dei progetti più meritevoli.

Nell'ambito del programma d'incentivazione per la reintegrazione dei senior e delle persone difficilmente collocabili, negli ultimi cinque anni sono stati sviluppati 36 progetti cantonali e intercantonali. Tutti mirano a sviluppare e valutare nuovi programmi di sostegno per questo gruppo target e, in caso di successo, a introdurli nelle strutture ordinarie dell'assicurazione contro la disoccupazione. Gli approcci adottati vanno in diverse direzioni: alcuni Cantoni si concentrano sul rafforzamento e sullo sviluppo della consulenza, mentre altri elaborano nuovi provvedimenti inerenti al mercato del lavoro (PML), rafforzano un accesso ai PML a bassa soglia e orientato alle esigenze o puntano sull'espansione della rete con i datori di lavoro e i partner CII. Un'attenzione particolare è rivolta alle offerte di job coaching, ossia al sostegno e

al collocamento individualizzato e attivo delle persone in cerca d'impiego: 14 progetti del programma d'incentivazione si collocano in quest'area.

*14 progetti
si concentrano sulle offerte
di job coaching.*

Un periodo transitorio per una migliore valutazione

In origine i progetti dovevano essere finanziati per un periodo limitato, fino alla fine del 2024. Alcuni progetti però sono partiti tardi e inizialmente hanno avuto pochi partecipanti. Di conseguenza i risultati delle valutazioni intermedie non

erano abbastanza affidabili per decidere se introdurli in via definitiva. Il programma d'incentivazione sarà pertanto esteso di un anno e mezzo a partire dal 2025 per i progetti che hanno una reale possibilità di essere adottati. Durante questa proroga verranno ultimate le valutazioni finali, sulla base delle quali si deciderà poi con cognizione di causa.

Nel frattempo, il numero di partecipanti è aumentato e la richiesta per le nuove offerte si è stabilizzata: come noto, serve tempo per far conoscere le offerte o creare nuove strutture. Ben 24 progetti promettenti potranno essere mantenuti e sviluppati dopo il 2024. Dei restanti progetti, alcuni sono stati portati a termine ma non introdotti, mentre altri fanno già parte delle strutture ordinarie o lo saranno a partire dal 2025.

Selina Furgler e Sara Winter
Collaboratrici scientifiche, TCQL

Panoramica dei progetti approvati:

www.lavoro.swiss > Istituzioni / Media > Progetti e misure in corso > Potenziale di manodopera: misure federali

COLLEGAMENTO DELLA JOB-ROOM ALL'IAM AD

PCI: completata la migrazione degli account

Dal 18 luglio 2024 le persone in cerca d'impiego (PCI) si registrano per gli eService della Job-Room attraverso l'IAM dell'AD (Identity and Access Management). I processi tecnici sono stati adattati per migrare gli account e le autorizzazioni per l'IAM AD, che ora attige i dati direttamente da COLSTA, il sistema d'informazione in materia di servizio di collocamento e di statistica del mercato del lavoro.

La decisione di collegare gli eService dell'AD offerti nella Job-Room alla gestione elettronica delle identità e degli accessi (eIAM) dell'Ufficio federale dell'informatica e della telecomunicazione (UFIT) risale ai primi mesi del 2018. Questo sistema avrebbe dovuto gestire sia l'autenticazione che l'autorizzazione degli utenti degli eService, ma in quel momento l'IAM AD, cioè la componente centrale di gestione e autorizzazione dell'AD, era ancora allo stadio embrionale.

Con l'introduzione dell'obbligo di annunciare i posti di lavoro vacanti (luglio 2018), da svolgere tramite gli eService della Job-Room, l'autenticazione doveva essere si-

cura, anzi a due fattori, secondo i requisiti SIPD (sicurezza dell'informazione e protezione dei dati). In mancanza, all'epoca, di una soluzione centralizzata pronta all'uso,

*La migrazione degli
account di 244 481 PCI si
è svolta senza intoppi.*

alcune funzioni IAM come l'assegnazione dei ruoli hanno dovuto essere implementate autonomamente negli eService come soluzione temporanea, prima della piena integrazione nell'IAM AD.

Due fasi di attuazione

Per ridurre i rischi al minimo, il collegamento della Job Room all'IAM AD è stato realizzato in due fasi. Nella prima, completata con successo nel marzo 2023, è stata effettuata la migrazione all'IAM AD degli account dei datori di lavoro, delle agenzie di collocamento private e delle loro organizzazioni. Nella seconda fase, a metà luglio 2024, si è fatto lo stesso con gli account delle persone in cerca d'impiego e con le loro autorizzazioni. In parallelo sono stati adattati il processo di registrazione e la raccolta di dati. A questo scopo è stato creato un nuovo sistema informatico che converte i dati COLSTA in ruoli per la Job-Room secondo una logica specifica.

La messa in funzione dei nuovi sistemi e processi e la migrazione di 244 481 account di persone in cerca d'impiego si sono svolte senza intoppi né correzioni impreviste durante la successiva fase di hypercare.

Si Lam
Capogruppo TCIT / ITAS3

Avanti tutta fino al traguardo

Nella riunione del 21 agosto 2024 la Commissione di sorveglianza per il fondo di compensazione dell'assicurazione contro la disoccupazione (CS AD) ha approvato la nuova pianificazione di SIPADfuturo, confermando formalmente l'introduzione di SIPAD 2.0 per l'indennità di disoccupazione (ID) a cavallo tra il 2025 e il 2026. La nuova direzione generale di progetto è motivata ad implementare la pianificazione con successo e nei tempi previsti.



Reto Reinmann, Mathias Bessire e Fabian Ruhlé alla guida di SIPADfuturo.

Con la decisione della CA AD sono state approvate sia le nuove date per le tappe di SIPADfuturo sia le risorse umane e finanziarie necessarie per la proroga del progetto. Dopo il completamento della seconda fase introduttiva per l'indennità per insolvenza (II) all'inizio di giugno 2024, l'attenzione sarà ora rivolta alla realizzazione e all'in-

*Obiettivo:
realizzare e introdurre
SIPAD 2.0 per l'ID.*

roduzione di SIPAD 2.0 per il genere di prestazione ID. Insieme agli organi d'esecuzione, SECO-TC si sta adoperando affinché l'introduzione possa avvenire tra la fine del 2025 e l'inizio del 2026 con tutte le prestazioni previste. La nuova pianifi-

cazione prevede che SIPAD 2.0 sarà reso disponibile per il settore «Internazionale» solo dopo il go-live del genere di prestazione ID. Le prossime tappe del progetto sono visibili nell'infografica sottostante.

Cambiamento nella direzione generale di progetto

Come annunciato nella newsletter TC 26 del giugno 2024, la direzione della SECO ha deciso che ci sarà un cambiamento nella direzione generale di progetto, al fine di dare nuovo slancio al progetto. Dal 1° settembre 2024 le seguenti tre persone sono responsabili della direzione generale di progetto SIPADfuturo:

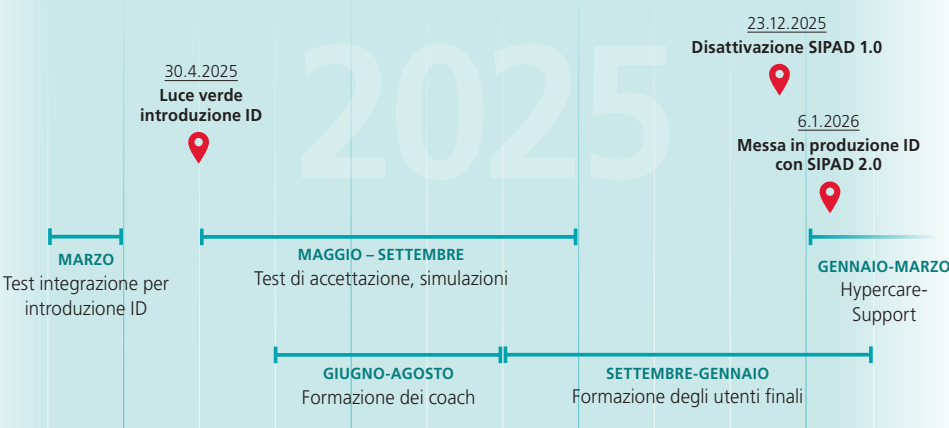
- **Mathias Bessire**, capoprogetto, ha una vasta esperienza nella gestione di programmi e progetti federali complessi e lavora per la Cancelleria federale. Da agosto ha lavorato intensamente per

impraticarsi e ha assunto la funzione il 1° settembre 2024. Poiché nel frattempo ha deciso di assumere una nuova mansione al di fuori della Cancelleria federale, eserciterà pienamente questo ruolo fino al 30 novembre 2024. La procedura di reclutamento per sostituirlo è in corso. Mathias Bessire farà in modo che il suo successore possa sfruttare i risultati raggiunti e portare avanti il progetto senza interruzioni.

- **Fabian Ruhlé**, vice capoprogetto per la comunicazione e la gestione del cambiamento organizzativo, ha diretto la cassa di disoccupazione del Canton Argovia per 14 anni e ha assunto il nuovo incarico presso SECO-TC il 1° settembre. Apporta al progetto approfondite conoscenze specialistiche e una rete di contatti. Nel suo nuovo ruolo da settembre si occuperà di compiti relativi al progetto digiFIT, concluso a fine agosto 2024.
- **Reto Reinmann**, vice capoprogetto per le questioni tecniche, membro della direzione e partner di NOVO. Lavora nella consulenza presso NOVO da quasi 24 anni. Grazie all'impegno pluriennale come capoprogetto in SIPADfuturo, conosce molto bene il progetto, l'architettura del sistema SIPAD 2.0 e le sfide.

Claudia Schneider-Knutti
Direzione di progetto digiFIT, TCMI

SIPADfuturo : prossime milestone e tappe per realizzare l'ID



Maggiore efficienza nel collocamento grazie alle moderne tecnologie di matching

Il progetto «Data Matching Evolution» mira a rendere il servizio pubblico di collocamento più efficiente e specifico. Grazie a dati di migliore qualità e strumenti di matching più potenti sarà possibile abbinare più rapidamente le persone in cerca d'impiego ai posti vacanti adatti.

Con il progetto «Data Matching Evolution», SECO-TC ha compiuto un passo importante per migliorare in modo duraturo le attività del servizio pubblico di collocamento. L'obiettivo principale è mettere a confronto i dati delle persone in cerca d'impiego e quelli dei posti vacanti, ottimizzando così l'efficienza del collocamento. Questo è particolarmente importante in un mercato del lavoro dinamico, in cui un collocamento rapido e accurato è un vantaggio decisivo per le persone in cerca d'impiego.

Valutazione delle misure

Una tappa fondamentale del progetto è stata la realizzazione del POC (Proof of Concept), sviluppato in stretta collaborazione con il Politecnico di Zurigo, l'Università di Zurigo e il Gruppo WCC per disporre di basi solide e valutare le misure mirate da implementare nelle fasi successive. I lavori si sono concentrati soprattutto su tre settori: l'estrazione automatica

delle competenze dagli annunci di lavoro, la sperimentazione di diversi approcci di matching – compreso l'uso del machine learning – e l'ampliamento delle opzioni di ricerca attraverso l'uso di tecnologie semantiche.

«Il servizio pubblico di collocamento? Migliora con tecnologie moderne e dati consolidati.»

Mauro Tomeo, committente di progetto

Vantaggi della ricerca semantica

I risultati del POC sottolineano che l'integrazione dell'intelligenza artificiale (IA) e del machine learning sta diventando sempre più importante nel collocamento. In particolare la ricerca semantica, che può tenere conto dei sinonimi e dei termini correlati tra le varie lingue, è stata giudicata dai partecipanti al test come una valida estensione della classica ricerca

testuale. Tuttavia i test hanno anche dimostrato che la qualità dei dati sottostanti è fondamentale per il successo delle nuove tecnologie di matching.

Sulla base di questi risultati e di workshop aggiuntivi con i rappresentanti degli organi d'esecuzione, il team di progetto ha identificato un grande potenziale di ottimizzazione, da sfruttare secondo un catalogo di misure concrete. Ad esempio l'introduzione di funzioni di filtro aggiuntive per affinare i risultati del matching in COLSTA, l'uso del machine learning e l'arricchimento del database con fonti aggiuntive. La pianificazione di queste misure viene attualmente armonizzata nel contesto del portafoglio complessivo di progetti e mandati della SECO.

Thomas de Buman
Capoprogetto MIVR

Daniel Diehler
Responsabile processi operativi MIVR

Foto: Adobe Firefly

STRATEGIA SPC 2030

Il reporting procede secondo i piani

Come previsto dal concetto di attuazione, il team strategico sta elaborando rapporti sui progetti nell'ambito della strategia SPC 2030. Il reporting comprende analisi sullo stato di attuazione della riforma, promuove la trasparenza sui contenuti dei progetti e permette di individuare eventuali necessità di intervento. I Cantoni e l'Ufficio di compensazione compilano un questionario al riguardo due volte l'anno. Finora sono stati registrati 33 progetti di undici Cantoni. Stando alle prime analisi la strategia SPC 2030 è stata ben accolta e già dopo poco tempo è stata in grado di dare impulso a riforme. È particolarmente positivo che la strategia stimoli la collaborazione inter-cantonale.

PROGETTO «PROCESSI OPERATIVI TARGET SPC»

Focus sulla gestione degli stakeholder e sul team di progetto

Sta per concludersi, a metà ottobre 2024, la fase di avvio del progetto «Processi operativi target per il servizio pubblico di collocamento (SPC)», che si è concentrata sulla gestione degli stakeholder e sull'onboarding di tutto il team di progetto. In seguito, per elaborare i processi operativi SPC bisognerà analizzare la situazione attuale e confrontarla con gli obiettivi, nonché definire il modello target per la trasformazione digitale del SPC. La stretta e costruttiva collaborazione con i rappresentanti degli utenti cantonali e con il comitato di progetto ha contribuito in modo decisivo all'avanzamento del progetto fino ad oggi.

i SERVIZIO E CONTATTO

Questa newsletter è presente anche sul sito web di lavoro.swiss e su TC-Net.

Segreteria di Stato dell'economia SECO
Mercato del lavoro / Assicurazione contro la disoccupazione
Holzikofenweg 36, CH-3003 Berna

Telefono: +41 58 462 56 56
E-mail: tc-geko@seco.admin.ch

www.seco.admin.ch
www.lavoro.swiss

lavoro.swiss